



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

C.N.D.C.E.C.

Prot. 4539 del 29-04-2010

Tipo: PARTENZA



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente

CS/fm

Roma, 27 aprile 2010
Informativa n. 29/10

**AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Loro sedi

Caro Presidente,

la legge 28 dicembre 2005, n. 262 (*"Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari"*) ha delegato il Governo a istituire procedure di conciliazione e arbitrato in materia di servizi di investimento per la risoluzione di controversie tra risparmiatori e investitori non professionali per la violazione da parte di questi ultimi degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza previsti nei rapporti contrattuali con la clientela.

In attuazione della delega contenuta nell'art. 27 della legge a tutela del risparmio, il decreto legislativo 8 ottobre 2007, n. 179 ha istituito presso la Consob una Camera di conciliazione e arbitrato con il compito di amministrare le procedure di conciliazione e arbitrato nei termini sopra indicati. La Consob ha poi affidato ad un successivo regolamento, adottato con delibera n. 16763 del 29 dicembre 2008, la definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Camera, la disciplina dello svolgimento dei procedimenti di conciliazione ed arbitrato, nonché, da ultimo, la fissazione dei requisiti e delle modalità di nomina degli arbitri e dei conciliatori.


In particolare, con riferimento a questo ultimo profilo, gli articoli 5 e 6 del regolamento di attuazione consentono l'iscrizione dei conciliatori e degli arbitri in appositi elenchi ai soggetti che sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'art. 4, comma 4, lettere a) e b) del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222, vale dunque a dire commercialisti, avvocati e notai iscritti in albi con anzianità di iscrizione di almeno quindici anni, professori universitari in materie giuridiche o economiche, magistrati in quiescenza e alti dirigenti muniti dei richiamati requisiti di onorabilità.

Al fine di rendere operativa la Camera di conciliazione e arbitrato, la Consob ha comunicato in data 15 aprile u.s. l'avvenuta apertura del termine per l'invio delle richieste di iscrizione agli appositi elenchi, che dovranno pervenire entro la data del 24 maggio 2010. La Consob ha poi reso noto che le eventuali domande pervenute successivamente a tale data saranno prese in considerazione in sede di aggiornamento semestrale dell'elenco previsto dall'art. 5, comma 3, del regolamento n. 16763 del 29 dicembre 2008. Maggiori informazioni sono reperibili su internet all'indirizzo [http:// www.consob.it](http://www.consob.it).

Sul punto, pare opportuno ricordare che decorso il termine di un anno dall'entrata in vigore del recente decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, si renderà obbligatorio per una serie di materie, ivi comprese le controversie nascenti da contratti assicurativi bancari e finanziari, l'esperimento di un tentativo obbligatorio di conciliazione, che, a seconda della specifica pretesa azionata, potrà essere alternativamente promosso presso un qualsiasi organismo di conciliazione, presso la Camera di conciliazione e arbitrato della Consob o presso l'Arbitro bancario e finanziario istituito presso la Banca d'Italia.

Nell'evidenziare la rilevanza per la nostra categoria professionale dell'opportunità prospettata, anche alla luce del mutato contesto normativo che mira ad una sempre maggiore valorizzazione degli strumenti stragiudiziali per la risoluzione delle controversie, ti invito a sollecitare i colleghi a valutare l'opportunità di presentare domanda per l'iscrizione degli elenchi presso la Consob, affinché anche in questo specifico campo i commercialisti possano offrire il loro contributo e la loro esperienza professionale per una più efficace ed efficiente amministrazione della giustizia.

Ti saluto cordialmente,



Claudio Siciliotti